

REGIONE VENETO

Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "VENETO ORIENTALE"



PROTOCOLLO D'INTESA sul Progetto Obiettivo ASSENZE IMPROVVISE DAL SERVIZIO



L'anno duemilasei, addì 13 del mese di luglio (13.07.2006) presso la Sede Direzionale di Piazza Alcide De Gasperi n. 5 dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale", si sono riuniti:

<i>La Delegazione Trattante di Parte Pubblica</i>	
1	Direttore Generale - Presidente Dott. Spadaro Giorgio
2	Direttore Amministrativo Dott. Fallica Antonio
3	Direttore Sanitario Dott. Accietto Filippo
4	Direttore UOC Personale Dott. Avignano Sandro
5	Direttore della Funzione Ospedaliera Dott.ssa Finotto Rita
6	Direttore UOS Servizio Professioni Sanitarie Dott. Filippi Mauro
7	
8	

<i>La Delegazione Trattante di Parte Sindacale</i>	
1	<i>Foschiani Carlo Coordinatore RSU</i>
2	<i>Bisutti Walter Segretario RSU</i>
3	<i>Benetti Corrado RSU</i>
4	<i>Ferraresso Loris RSU</i>
5	<i>Ferro Massimiano RSU</i>
6	<i>Ius Massimo RSU</i>
7	<i>Manzatto Fabio RSU</i>
8	<i>Marchesin Angelo RSU</i>
9	<i>Prataviera Mauro RSU</i>
10	<i>Sessolo Renzo RSU</i>
11	<i>Steccanella Marco RSU</i>
12	<i>Zorzetto Giovanna RSU</i>
13	<i>CGIL FP Metropolitana di Venezia</i>
14	<i>CISL FPS Venezia Orientale</i>
15	<i>UIL FPL Venezia</i>
16	<i>FIALS Venezia</i>
17	<i>FSI Venezia</i>

per la discussione, trattazione ed approvazione della presente ipotesi di Protocollo d'Intesa sul Progetto Obiettivo denominato «**ASSENZE IMPROVVISE DAL SERVIZIO**».

Per brevità, l'Azienda Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale, viene di seguito convenzionalmente denominata e richiamata semplicemente «Azienda».

PREMESSO:

- che a causa di assenze improvvise non programmabili possono verificarsi situazioni in cui nell'ambito delle diverse Unità Operative ovvero in seconda istanza nell'ambito del Dipartimento, non sussistano risorse in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività di assistenza;
- che la carenza di personale - non solo infermieristico e/o di supporto - determina un maggior ricorso all'istituto contrattuale dello straordinario;

Aut. Spadaro *Filippi Mauro* *Foschiani Carlo* *Ferraresso Loris* *Ferro Massimiano* *Ius Massimo* *Manzatto Fabio* *Marchesin Angelo* *Prataviera Mauro* *Sessolo Renzo* *Steccanella Marco* *Zorzetto Giovanna*

- che si rende necessario attivare un confronto tra le Parti per la verifica delle esigenze di organico per superare o quanto meno attenuare le predette carenze;
- che a tali criticità si aggiunge la necessità di dover sopperire all'assenza di Infermieri e OSS per aspettative a vario titolo o cessati e non immediatamente sostituiti: in tali casi il Personale in servizio è chiamato a sopperire a tali assenze in modo strutturale, ovvero per periodi di tempo molto lunghi con ripercussioni sul benessere psico-fisico dei dipendenti;
- che si registra il tendenziale completamento del contingente massimo previsto per i rapporti di lavoro a part time del Personale Infermieristico ed il considerevole contingente di unità lavorative con prescrizioni che, spesso, ne escludono l'impiego nei turni delle UU.OO; le predette situazioni, ancorché disciplinate, tutelate e tutelabili dalla Contrattazione Collettiva e dalla vigente normativa, riducono ulteriormente la possibilità per il Personale in servizio di compensare le assenze di cui sopra;
- che al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza è necessaria la presenza, presso le diverse Unità operative della quantità di personale, CPS Infermieri e Personale OSS pari a quella programmata per il turno;
- che il richiamo in servizio per la sostituzione improvvisa delle assenze per malattia costituisce da un lato un impegno al quale il CPS Infermiere ed il Personale OSS non vogliono sottrarsi, pena le gravi ricadute sui livelli assistenziali, dall'altro rappresenta un elemento imprevedibile che comporta per l'interessato una gravosità ulteriore rispetto a quella connessa allo svolgimento del proprio turno di servizio;
- che l'Azienda è impegnata a rispettare quanto definito dalla programmazione regionale circa i Servizi e/o le Unità Operative ed è tesa in tale ottica a reperire, in un contesto caratterizzato da carenza di figure professionali, le risorse necessarie;
- che il Personale dipendente ha sinora risposto alle situazioni di difficoltà organizzative aziendali con senso di responsabilità e collaborazione e non solo in caso di improvvisa assenza dal servizio;
- che le Parti concordano circa l'opportunità di individuare modalità adeguate, anche attraverso l'attivazione di uno specifico progetto sperimentale, per riconoscere al personale interessato il disagio derivante dalla necessità di supplire alle assenze improvvise succitate.
- che per le motivazioni sopra riportate, le Parti ritengono opportuno attivare sperimentalmente il progetto di cui al presente Protocollo d'Intesa,

tutto ciò premesso, le Parti stipulano quanto segue:

Art. 1

OBIETTIVI

- a. Il presente Protocollo d'Intesa, mediante l'attivazione di una specifica attività progettuale aziendale, si prefigge i seguenti obiettivi:
 1. garantire continuità assistenziale infermieristica, ostetrica e/o l'attività di supporto presso le varie UU.OO. Aziendali (individuate per la fase sperimentale al successivo art. 3) in caso di assenza improvvisa e non prevedibile del Personale;

2. sostenere la disponibilità e la rintracciabilità del Personale per la tempestiva copertura di assenze improvvise;
3. individuare una forma di riconoscimento per il dipendente che è chiamato a garantire la copertura dei turni che non rientrano nella programmazione ordinaria;
4. monitorare l'entità e le motivazioni del fenomeno dei richiami in servizio per le sostituzioni;
5. ottenere elementi utili ad elaborare soluzioni organizzative atte a ridurre, a regime, il numero di chiamate.

Art. 2

DEFINIZIONE DI ASSENZA IMPROVVISA

- a. Ai fini del presente Progetto per assenza improvvisa si intende l'assenza, non programmata, cioè l'assenza per malattia, ovvero per altra causa di forza maggiore documentabile e documentata che il dipendente comunica - anche telefonicamente - entro le 24 (ventiquattro) ore antecedenti l'inizio del proprio turno di servizio.
- b. Il presente Progetto viene attivato limitatamente al 1° e al 2° giorno di assenza dell'unità;
- c. Il presente Progetto non è applicabile nel caso in cui la variazione del turno programmato venga comunicata all'interessato almeno 48 ore (quarantotto) prima dell'inizio del turno stesso, poiché in tal caso vi è un ragionevole margine di tempo per riorganizzare i turni di servizio.
- d. L'attivazione del sistema di chiamata per la copertura del turno, laddove necessario, deve avvenire tempestivamente ed in ogni caso, entro le 4 (quattro) ore successive alla comunicazione di assenza dal servizio all'Unità Operativa;
- e. Non ricade nella fattispecie della copertura dell'assenza improvvisa, l'eventuale prolungamento in servizio disposto dal Caposala o suo sostituto determinato dall'esigenza di attendere la sostituzione.

Art. 3

DESTINATARI

- a. Al presente Progetto possono partecipare, su base volontaria, tutti i dipendenti, ivi compreso il Personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che deve coprire l'intero turno del sostituito che non siano al momento della chiamata in reperibilità;
- b. E' interessato il Personale Infermieristico, Vigilatrici d'Infanzia, Ostetrico, Autisti di Ambulanza, Infermieri Generici e OSS nelle seguenti UU.OO. Aziendali:
Unità Operative di Degenza (con turnistica articolata nei tre turni nelle 24 ore), inoltre, Pronto Soccorso, Dialisi, Gruppo Operatorio, Anestesia.

Art. 4

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

- a. La copertura del turno di servizio viene garantita prioritariamente con il Personale operante nel Servizio e/o nell'Unità Operativa ove si verifica l'assenza.
- b. La chiamata in servizio viene effettuata dal:

Scio *Keller* *TF* *Mani* pagina 3 di 6

1. CPS Infermiere con funzioni di coordinamento o infermiere preventivamente individuato che lo sostituisce in caso di assenza;
 2. CPS Ostetrica con funzioni di coordinamento o ostetrica preventivamente individuata che la sostituisce in caso di assenza.
- c. L'attività lavorativa svolta - fatto salvo quanto previsto alla lett. a) del successivo art. 6 del presente Progetto - verrà retribuita quale orario straordinario o aggiuntivo, ovvero recuperata in conformità a quanto previsto dal CCNL.
- d. La chiamata dovrà essere registrata sull'apposita scheda (predisposta dalla UOC Personale) - in cui verranno evidenziati, a cura del Caposala ovvero di altro soggetto di cui al precedente comma b) alcuni elementi essenziali quali: la data, l'ora ed il soggetto a cui perviene la comunicazione del dipendente improvvisamente assente, il nominativo del dipendente assente, la motivazione, il nominativo del soggetto richiamato in servizio, data ed ora in cui viene contattato il sostituto, ora in cui il dipendente richiamato prende servizio;
- e. Per ogni singolo operatore il numero della chiamate al mese non potrà essere superiore il n. 3 (tre) iniziando prioritariamente, in ordine e ove possibile a rotazione con il Personale assente:
1. in recupero ore;
 2. in giornata di doppio riposo;
 3. in riposo (escluso riposo settimanale);
 4. che dovrà garantire la notte (solo per garantire il turno del mattino);
 5. in aggiornamento facoltativo;
 6. per diritto allo studio;
 7. che ha ultimato il turno della notte (solo per effettuare la 2^a notte);
 8. part-time in giornata di riposo (escluso il riposo settimanale);
 9. in aggiornamento obbligatorio.
- f. L'attività non dovrà essere svolta in orari che, sommati a quelli dell'attività ordinaria di servizio, superino il limite massimo di servizio consentito pro-die e settimanale, così come previsto dalla normativa e dagli accordi sindacali vigenti.

Art. 5

DURATA

- a. Il presente Progetto è temporaneo ed ha valenza sperimentale con inizio dal 1 settembre 2006 e termine il 31 agosto 2007.
- b. Ogni quadrimestre le Parti si incontreranno per valutare l'efficacia, l'efficienza ed eventuali criticità del Progetto in essere per eventuali correttivi nonché per valutare la progressione della spesa.
- c. Il Progetto è prorogabile con il ^{consenso} delle Parti.

Art. 6

COMPENSI

- a. Il compenso definito viene corrisposto a titolo di maggiore produttività, riconducibile alle condizioni di disagio, derivante dalla modifica del turno che era stato programmato; esso si intende forfetario e viene riconosciuto per ogni "chiamata";
- b. La corresponsione del compenso avviene per la copertura di turni di almeno 6 ore con le seguenti modalità:

TEMPISTICA	Categoria Ds e D	Categoria C e Bs
1 ^a giornata-turno	€ 40,00	€ 30,00
2 ^a giornata-turno	€ 25,00	€ 15,00

- c. I compensi relativi ai turni coperti con prestazioni derivanti dallo svolgimento del presente Progetto saranno liquidati unitamente allo stipendio del mese successivo a quello nel quale è avvenuta la prestazione a seguito di rendicontazione predisposta dal Caposala della UO interessata, sottoscritta dal Direttore UOC. Copia della rendicontazione verrà trasmessa al Servizio delle Professioni Sanitarie e alla UOC Personale per gli adempimenti di competenza.

Art. 7

FINANZIAMENTO

- a. Il presente Progetto sperimentale viene finanziato con una quota complessiva di € 50.000 (cinquantamila/00);
- b. Per il finanziamento del presente Progetto, tenuto conto delle previsioni dell'Accordo Regionale con le OO. SS sottoscritto in data 21.12.2004 si ricorrerà alle risorse finalizzate all'incremento del fondo della produttività per gli anni 2002 e 2003 e destinata sia ad articolazioni aziendali in cui si accerti una situazione di oggettiva sofferenza, sia a progetti per il mantenimento ed il miglioramento dei servizi resi ai cittadini, viene utilizzata parte della somma dello 0,6% - anno 2002 - prevista nell'Accordo Regionale sottoscritto il 21.12.2004.

Art. 8

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

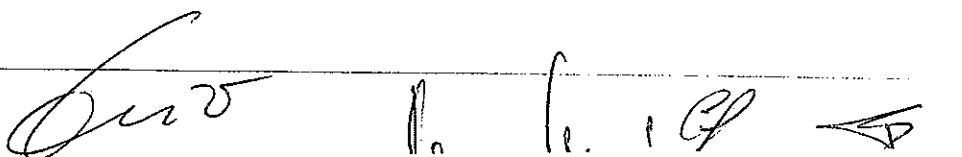
- a. L'attività di monitoraggio sarà effettuata quadrimestralmente dal Servizio Professioni Sanitarie di concerto con il Direttore UOC Personale ed i relativi analitici risultati disaggregati per P.O., Servizio/U.O., Profilo Professionale saranno comunicati al Coordinatore della RSU ed alle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del quadrimestre di riferimento.

Art. 9

NORME FINALI

- a. Il presente Protocollo verrà affisso permanentemente agli Albi del Personale (bacheche) e consegnato in copia entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori delle UU.OO. e dei Servizi, ai Direttori di Distretto nonché pubblicato - sempre entro i predetti termini temporali - sul sito web aziendale.

Letto, approvato e sottoscritto.

 pagina 5 di 6
11111

<i>Il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica</i>	
1	Direttore Generale Dott. Spadaro Giorgio

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. ANTONIO FALLICA



<i>La Delegazione Trattante di Parte Sindacale Aziendale</i>	
1	<i>Foschiani Carlo Coordinatore RSU</i>
2	<i>CGIL FP Metropolitana di Venezia</i>
3	<i>CISL FPS Venezia Orientale</i>
4	<i>UIL FPL Venezia</i>
5	<i>FIALS Venezia</i>
6	<i>FSI Venezia</i>

Carlo Foschiani

Geoffrey (vedi note e verbale)

Renzo Fanti (vedi note e verbale)

Giò



Federazione Sindacati Indipendenti
Segreteria Territoriale di Venezia
35126 Padova via Santa Rita n. 3 tel. 049.802.42.77



SAN DONA' DI PIAVE, 13 LUGLIO 2006

NOTA A VERBALE

LA FSI VALUTA IN MANIERA NEGATIVA LA TOTALE CHIUSURA DELL'AMM.NE RIGUARDO AL FINANZIAMENTO CON PROPRIE DISPONIBILITA' ECONOMICHE.

TUTTAVIA RICONOSCENDO CHE IL PRESENTE ACCORDO OLTRE A MANTENERE UN SERVIZIO OTTIMALE AI CITTADINI, RICONOSCE IL DISAGIO SOPPORTO DAI LAVORATORI INTERESSATI AL BUON FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA', LA FSI E' DISPOSTA A FINANZIARE IL PROGETTO CON FONDI DESTINATI AL DISAGIO.

APPARE DEL TUTTO OVVIO CHE SE L'AMM.NE FINANZIARA' TUTTE LE OPPORTUNE INIZIATIVE, LA FSI ATTUERA' IL PRESENTE PROGETTO, ANCHE A POSTERIORI, CON FONDI DI PROVENIENZA AZIENDALE.